



CORSO ONLINE DI ALTA FORMAZIONE



**GUERRA COGNITIVA E
SICUREZZA NAZIONALE:
LE NUOVE FRONTIERE
DELL'INTELLIGENCE E
DELLA DIFESA
PSICOLOGICA**

WWW.ISTITUTOGERMANI.ORG | Segreteria: 06-84969914 |
WhatsApp 329-1644904 | Email: fondazionegermani@gmail.com

GUERRA COGNITIVA E SICUREZZA NAZIONALE:

LE NUOVE FRONTIERE DELL'INTELLIGENCE E DELLA DIFESA PSICOLOGICA

L'Istituto Gino Germani di Scienze Sociali e Studi Strategici, nell'ambito della sua Scuola di Formazione in Intelligence e Analisi Strategica, organizza il corso online di alta formazione **“Guerra cognitiva e sicurezza nazionale: le nuove frontiere dell'intelligence e della difesa psicologica”**. Il corso è stato lanciato in anteprima a giugno 2026 con una tre giorni di formazione in aula.

Il corso comprende 21 video-lezioni svolte da autorevoli esperti, fruibili h24 dagli iscritti per 24 mesi dalla data d'iscrizione. Ogni singola video-lezione, a cui sono abbinati dove disponibili i materiali redatti dai docenti, potrà essere visualizzata dagli iscritti per un numero illimitato di volte. Durante la visione della lezione sarà possibile gestire il filmato in piena autonomia, quindi sia tornare indietro sia fermare la video lezione in qualsiasi momento.

La segreteria dell'Istituto Germani garantirà un'assistenza sia tecnica che didattica per tutto lo svolgimento del corso.

OBIETTIVI DIDATTICI

Questo corso offre un accesso esclusivo ad aggiornamenti specialistici per professionisti e futuri esperti che operano nell'ambito istituzionale, della sicurezza, dell'analisi geopolitica e della comunicazione strategica, nonché per i responsabili della reputazione aziendale.

Il programma, sviluppato nell'ambito della Scuola di Formazione in Intelligence e Analisi Strategica, si avvale infatti, secondo i parametri formativi della stessa, del contributo di docenti di eccellenza, provenienti da ruoli di rilievo del mondo accademico e istituzionale, nonché da professionisti con esperienza nel settore dell'intelligence e in ruoli strategici nel comparto aziendale.

Il percorso permette di approfondire con rigore metodologico le dinamiche di un dominio operativo in rapida evoluzione. I partecipanti acquisiranno così gli strumenti analitici necessari per interpretare gli scenari attuali e anticipare rischi strategici.

Tra i temi affrontati viene dedicata particolare attenzione ai seguenti temi: le strategie di guerra cognitiva russa, cinese, e iraniana; le tecniche di propaganda e destabilizzazione psicologica di attori terroristici ed eversivi non-statuali; le metodologie di analisi ed *early warning* di campagne psicologiche ostili e di

diffusione di narrazioni destabilizzanti; le politiche necessarie per rafforzare la sicurezza cognitiva della società civile, di organizzazioni pubbliche e private e del sistema-paese nel suo complesso.

Il corso consentirà ai partecipanti di ottenere i seguenti risultati:

- Acquisire le chiavi di lettura per comprendere il fenomeno della guerra cognitiva, la sua crescente rilevanza nei conflitti del XXI secolo, e il suo impatto sulla sicurezza nazionale italiana.
- Sviluppare una conoscenza accurata delle metodologie, le tecniche e le tecnologie di guerra cognitiva, utilizzate da attori statuali e non, per manipolare le percezioni e le emozioni, erodere la fiducia nelle istituzioni, degradare le capacità di giudizio autonomo e paralizzare i processi decisionali.
- Potenziare le proprie capacità analitiche necessarie a decodificare le strategie di guerra cognitiva delle principali potenze autocratiche (Cina, Russia, Iran), e a comprenderne le differenze di approccio.
- Approfondire le tecniche di propaganda e guerra psicologica utilizzate da determinati attori terroristici (Hamas, Hezbollah) e da movimenti estremisti ed eversivi interni (estremismo di destra e area “antagonista”).
- Acquisire una buona conoscenza dell'utilizzo, da parte di attori della *cognitive warfare*, delle neuroscienze, le neurotecnologie, l'intelligenza artificiale e i social media.
- Apprendere le tecniche di analisi del *narrative warfare* (ossia la costruzione di narrazioni capaci di distorcere i fatti oggettivi, narrazioni che poi si radicano nell'identità di ampi settori dell'opinione pubblica).
- Sviluppare una propria competenza nell'identificazione, tramite OSINT, tecniche analitiche e *fact-checking*, di attacchi cognitivi, nonché nella predisposizione di risposte a campagne cognitive ostili.
- Approfondire le possibili contromisure e politiche di difesa psicologica – specie il potenziamento del pensiero critico - atte a ridurre le vulnerabilità cognitive che rendono individui, gruppi, organizzazioni e interi settori della popolazione manipolabili da attori della *cognitive warfare*.

- Sviluppare linee-guida per la comunicazione in tempi di crisi, e di incidenti critici di ordine pubblico, finalizzate a neutralizzare campagne di disinformazione al fine di evitare che una percezione distorta dei fatti scateni rivolte su scala nazionale.

VIDEO-LEZIONI E DOCENTI

- **Introduzione**
Luigi Sergio Germani (Direttore Istituto Gino Germani)
- **Lezione I. La mente come campo di battaglia: il ruolo crescente della guerra cognitiva nei conflitti geopolitici del XXI secolo**
Vincenzo Camporini (già Capo di Stato Maggiore della Difesa)
- **Lezione II. La dimensione cognitiva della minaccia ibrida alle democrazie: Come difendere la “sicurezza cognitiva” del sistema-Paese**
Beniamino Irdi (CEO di HighGround e Senior Fellow del German Marshall Fund)
- **Lezione III. Competere per la realtà: cognitive warfare, piattaforme digitali e sicurezza nazionale**
Antonio Scala (Direttore di Ricerca presso l'Istituto per i Sistemi Complessi, Consiglio Nazionale delle Ricerche)
- **Lezione IV. Procedure di guerra ibrida: la guerra cognitiva. Metodologie e tecniche degli attacchi della Russia nella sfera emotiva in Occidente**
Nicola Cristadoro (Gen. B. (aus.) dell'Esercito, esperto di intelligence e sicurezza con focus sulla dottrina e organizzazione delle Forze Armate Russe, di Information Operations e PsyOps)
- **Lezione V. La privatizzazione della guerra cognitiva: il mercato sommerso dei servizi di disinformazione e PsyOps**
Matteo Flora (Esperto in Sicurezza delle AI e delle SuperIntelligenze)
- **Lezione VI. Tavola rotonda sul tema: “La privatizzazione della guerra cognitiva: il mercato sommerso dei servizi di disinformazione e**

PsyOps”

Interventi di: *Aldo Torchiano* (Il Riformista), *Luca Alagna* (Senior Advisor specializzato in information integrity, Strategic Communications & Hybrid Threats), e *Giovanni Ramunno* (Generale dell'Esercito e giornalista).

- **Lezione VII. Il controllo della mente nel pensiero strategico cinese: metodologie, tecniche e tecnologie della guerra cognitiva di Pechino**
François Géré (Presidente dell'Institut Français d'Analyse Stratégique, Parigi)
- **Lezione VIII. La guerra cognitiva cinese in Italia: strategie e tecniche di influenza e manipolazione delle percezioni**
Giulia Pompili (Asia Desk, Il Foglio)
- **Lezione IX . Propaganda e disinformazione russa in Italia: metodologie di manipolazione cognitiva e analisi di casi-studio**
Massimiliano Di Pasquale (Ricercatore associato dell'Istituto Germani e responsabile dell'Osservatorio Ucraina dell'Istituto)
- **Lezione X. Il Califfato virtuale. Reclutamento e radicalizzazione islamica dei *Lone Wolf* in Europa**
Luca Gambardella (Giornalista del Foglio)
- **Lezione XI. L' Intelligenza Artificiale come arma di cognitive warfare e strumento di difesa e resilienza cognitiva**
Luca Alagna (Senior Advisor specializzato in information integrity, Strategic Communications & Hybrid Threats)
- **Lezione XII. Gli aspetti psicologici della guerra cognitiva. Minacce alla sicurezza psicologica e strategie di difesa**
Chiara Borgini (Psicologa e psicoterapeuta, esperta di psicologia dell'intelligence)
- **Lezione XIII. Strategie e tecniche propagandistiche dei movimenti di estrema destra**
Silvano Lucini (Ricercatore, ITSTIME-Italian Team for Security, Terroristic Issues & Managing Emergencies, Università Cattolica del Sacro Cuore)

Alessandra Pugnana (Ricercatrice, ITSTIME-Italian Team for Security, Terroristic Issues & Managing Emergencies, Università Cattolica del Sacro Cuore)

- **Lezione XIV. Strategie e tecniche propagandistiche dei movimenti antagonisti**

Silvano Lucini (Ricercatore, ITSTIME-Italian Team for Security, Terroristic Issues & Managing Emergencies, Università Cattolica del Sacro Cuore)

Alessandra Pugnana (Ricercatrice, ITSTIME-Italian Team for Security, Terroristic Issues & Managing Emergencies, Università Cattolica del Sacro Cuore)

- **Lezione XV. Dalla vulnerabilità alla resilienza cognitiva: neuroscienze e strategie di difesa nella guerra cognitiva permanente**

Federico Oreste Petrozzi (Psicologo, psicoterapeuta, Master Certified Coach, Docente di Neuro-Leadership presso il Master Universitario di 2° Livello del CASD)

Commento di Eugenio Bilardo, (Generale di Brigata CC Ruolo d'Onore (c), già Capo Ufficio Analisi della Direzione Centrale Servizi Antidroga del Ministero dell'Interno, e Unità Tecnico Operativa della Direzione Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza del Ministero degli Affari Esteri)

Commento di Emanuela Dyrnishi, (Psichiatria e psicoterapia Psicofarmacologa, Dipendenze patologiche, analista d'intelligence, terrorismo e sicurezza cibernetica)

- **Lezione XVI. Guerra psicologica e propaganda dal Secondo Conflitto Mondiale a oggi**

Massimo Panizzi (Gen. C.A., autore, formatore, consulente strategico)

- **Lezione XVII. La guerra cognitiva quale odierno teatro di scontro**

Massimo Panizzi (Gen. C.A., autore, formatore, consulente strategico)

- **Lezione XVIII. Strategie e strumenti operativi della guerra cognitiva dell'Iran, Hamas e Hezbollah**

Claudio Bertolotti (Ph.D., Direttore di START InSight e Ricercatore Associato ISPI)

- **Lezione XIX. Militarizzazione della mente, dalla neuropsicologia all'algoritmo: nuovi paradigmi della guerra cognitiva nelle sfide di Sicurezza Globale**

Emanuela Dyrnishi (Psichiatria e psicoterapia, Psicofarmacologa,

Dipendenze patologiche, analista d'intelligence, terrorismo e sicurezza cibernetica)

- **Lezione XX. Intelligenza Artificiale e neuroscienze nella cognitive warfare**

Eugenio Bilardo (Generale di Brigata CC Ruolo d'Onore (c), già Capo Ufficio Analisi della Direzione Centrale Servizi Antidroga del Ministero dell'Interno, e Unità Tecnico Operativa della Direzione Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza del Ministero degli Affari Esteri)

- **Lezione XXI. L'Italia quale hub della guerra cognitiva iraniana in Europa Dinamiche di influenza, infiltrazione e proiezione strategica di VEVAK, IRGC e Hezbollah**

Davide Racca (Intelligence analyst, amministratore della società OFCS REPORT Srls-Observatory Focus for the Culture of Security, e del web magazine ofcs.it, già sottufficiale addetto presso reparto antiterrorismo delle FF.PP)

ARCHIVIO BIBLIOGRAFICO

Gli iscritti hanno a disposizione un archivio digitale bibliografico e di documentazione che contiene indicazioni bibliografiche, documenti, papers analitici, articoli e studi sui temi sviluppati durante il corso.

DIPLOMA E VALUTAZIONE FINALE

Al termine del corso i partecipanti riceveranno un Attestato di Partecipazione. Gli iscritti che desiderano ricevere una valutazione finale potranno consegnare un breve elaborato su un tema sviluppato durante il corso, in forma di analisi o approfondimento.

L'Attestato di valutazione finale potrà essere presentato dall'iscritto all'Amministrazione di appartenenza per richiedere l'eventuale trascrizione a matricola. Questo attestato consente la possibilità di richiedere il riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari (CFU) presso il proprio Ateneo. Ogni Università procede in piena autonomia al riconoscimento dei CFU attribuibili in relazione ai corsi di formazione frequentati dagli studenti. Gli elaborati considerati di particolare interesse secondo il Comitato scientifico, potranno, in accordo con l'autore, essere diffusi nel sito e nei canali media dell'Istituto Germani.

DESTINATARI

- Personale delle Istituzioni di difesa, sicurezza e ordine pubblico.
- Personale di tutte le amministrazioni dello Stato.
- Security managers di imprese, esperti di corporate security, risk

management, business intelligence e intelligence privata.

- Personale di imprese, con particolare riferimento alle infrastrutture critiche e all'industria strategica nazionale.
- Esperti delle università, dei think tank, e del settore privato specializzati in temi attinenti la sicurezza nazionale e internazionale.
- Decisori politici e loro collaboratori.
- Operatori dei mass media, addetti stampa delle pubbliche amministrazioni, aziende e organizzazioni non-governative.
- Esperti di consulenza strategica, relazioni pubbliche e comunicazione.
- Giovani laureati, studenti e professionisti interessati ad approfondire la propria conoscenza del mondo dell'intelligence e di temi attinenti la sicurezza nazionale e internazionale.

COSTO

Costo del corso: 340 € + IVA: 414,80 €

È previsto uno sconto del 10% per appartenenti agli organismi di Sicurezza Nazionale, alle Forze di Polizia e alle Forze Armate, e per studenti universitari. E' previsto altresì uno sconto del 10% , non cumulativo, per coloro i quali hanno già partecipato ai nostri precedenti corsi.

Costo del corso con sconto del 10% (IVA inclusa): 373,32 €

Le coordinate bancarie per effettuare il pagamento sono:

IBAN : IT70D0100503215000000005598

Beneficiario: ISTITUTO GINO GERMANI DI SCIENZE SOCIALI E STUDI STRATEGICI

Banca Nazionale del Lavoro Ag. 15-Roma

Per ulteriori informazioni si prega di contattare:

fondazionegermani@gmail.com

Segreteria: Tel. 06-84969914

Cellulare/ WhatsApp: 329-1644904

Per visionare l'offerta formativa della Scuola di Formazione in Intelligence e Analisi Strategica dell'Istituto Gino Germani, visita il sito ufficiale: www.istitutogermani.org

© Tutto il materiale è protetto da copyright.